



COMUNE DI CUTRO

Provincia di Crotone

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

(adottato con deliberazione G. C. n. 119 del 14.6.2007)

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina i compiti e le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione.
2. Il Nucleo di Valutazione svolge le proprie funzioni in posizione di autonomia e risponde esclusivamente agli organi politici dell'Ente.

Art. 2 – COMPOSIZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione è composto:
 - a) Dal Direttore Generale, che lo presiede, con funzioni di Presidente;
 - b) Da due membri esterni di provata competenza, di cui con esperienza in tecniche di valutazione e/o in gestione delle risorse umane ed uno esperto in materie giuridico-amministrative.
2. I due membri esterni devono essere scelti tra professionisti, docenti e funzionari di amministrazioni ed aziende pubbliche e private, anche in pensione.
3. Ove il Direttore Generale non sia stato nominato, può essere scelto il Segretario Comunale oppure fra professionisti, docenti e funzionari di amministrazioni ed aziende pubbliche e private, anche in pensione

Art. 3 – NOMINA E DURATA

1. La nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione è effettuata dal Sindaco, con decreto motivato, per un periodo non superiore alla durata del mandato elettivo.
2. Per i componenti esperti esterni si applicano le disposizioni legislative in materia di incompatibilità ed ineleggibilità stabilite per i Revisori dei Conti.

Art. 4 – CESSAZIONE E REVOCA

1. I componenti del Nucleo di Valutazione cessano dalla funzione per scadenza del decreto di nomina, per cessazione dalla carica- per qualunque motivo avvenuta- del Sindaco,3 per il verificarsi di altre cause naturali, nonché per il sopraggiungere di una delle cause ostative previste dall'articolo 3, comma 2, del presente regolamento.
2. Per la eventuale rimozione delle cause ostative predette si fa riferimento a quanto stabilito per il Collegio dei Revisori dall'ordinamento.
3. I componenti sono revocabili, con decreto motivato del Sindaco, per gravi inadempienze e per accertata inerzia.
4. Nel caso in cui la revoca riguardi un solo componente, il Sindaco deve procedere alla sostituzione dello stesso entro quarantacinque dall'atto di revoca, pena lo scioglimento automatico del collegio.

**Art. 5 –
FUNZIONI**

1. Il Nucleo di Valutazione è una struttura di supporto degli organi di governo nell'ambito dello svolgimento delle attività di valutazione, effettuata con cadenza annuale, dei responsabili incaricati di posizione organizzativa.
2. Risponde agli organi di indirizzo politico-amministrativo, in particolare al Sindaco.
3. Il Nucleo di Valutazione svolge tutte le funzioni ad esso attribuite dalla legge, dai contratti nazionali di lavoro, dallo statuto e dai regolamenti comunali.
4. In particolare, l'organo è tenuto ad effettuare la valutazione del personale con incarico di posizione organizzativa, avvalendosi di ogni strumento utile allo svolgimento della funzione (Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi).
5. Il Nucleo di Valutazione può essere incaricato di svolgere il Controllo Strategico.

**Art. 6 –
VALUTAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

1. La valutazione del personale incaricato di posizione organizzativa viene effettuata con cadenza annuale; può essere effettuata prima di tale scadenza se vi è un rischio grave di un risultato negativo.
2. Tale valutazione viene formulata con riferimento alle capacità gestionali e alle prestazioni lavorative rese dal personale interessato in termini di risultato sulle attività svolte.
3. Il procedimento di valutazione è ispirato ai principi della predefinizione e pubblicità dei parametri di controllo e della partecipazione al procedimento da parte del valutato.
4. Al personale in questione è garantito il contraddittorio nella definizione dei programmi di attività e dei progetti che traducono in termini operativi gli obiettivi fissati dagli organi di governo. Gli incaricati di posizione organizzativa possono far constare, con atto scritto, le ragioni del proprio dissenso sulla programmazione affidata, evidenziando la eventuale carenza di risorse strumentali e l'ineguatezza dei tempi rispetto ai progetti assegnati.
5. I criteri di valutazione ed eventuali indicatori sono elaborati dal Nucleo sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Esecutivo di Gestione e degli Obiettivi.
6. I predetti criteri e gli eventuali indicatori sono sottoposti alla Giunta Comunale, che li approva. Contestualmente alla approvazione di cui sopra la Giunta definisce il trattamento economico accessorio di risultato da erogare a ciascun responsabile di posizione organizzativa.
7. Le risultanze della valutazione, da adottare, di norma, entro il 31 gennaio dell'anno successivo al quello di riferimento, sono comunicate in forma riservata al sindaco ed al personale interessato.
8. Entro dieci giorni dal ricevimento della valutazione gli interessati possono presentare per iscritto le proprie valutazioni ed obiezioni al Nucleo.
9. L'organo di valutazione, a seguito della presentazione di osservazione e/o obiezioni può modificare la valutazione espressa.
10. La rielaborazione della valutazione deve essere congruamente motivata e deve aver luogo entro dieci giorni dalla acquisizione delle osservazioni e obiezioni di cui al precedente comma.
11. La valutazione negativa dell'attività in relazione agli obiettivi assegnati e condivisi, deve essere contestata con nota al Sindaco e comporterà:
 - a) la riduzione dell'indennità di risultato, qualora la valutazione negativa si riferisce alle parziale realizzazione degli obiettivi assegnati;
 - b) la perdita della stessa indennità qualora la valutazione negativa si riferisca al complesso delle attività assegnate.

12. La documentazione inerente il procedimento valutativo è accessibile, di norma, solo ai diretti interessati ed al Sindaco. Gli assessori ed i consiglieri comunali ne possono prendere visione per motivi connessi all'esercizio del mandato e nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 196/2003 e delle disposizioni del Garante della Privacy.

**Art. 7 –
CONTROLLO STRATEGICO**

1. Il controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nei documenti di indirizzo politico.
2. Si sostanzia, principalmente, in relazioni relative all'attività di verifica svolta dal Nucleo, che devono essere rese sia in sede di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, sia in sede di relazione finale con la quale si perfeziona il procedimento di valutazione dei responsabili di posizioni organizzative.
3. Nelle relazioni il Nucleo segnala al Sindaco ogni elemento utile per porre rimedi ad eventuali scostamenti sostanziali tra scelte programmatiche ed attuazione delle stesse.

**Art. 8 –
INDENNITA'**

1. Il provvedimento di nomina stabilisce il compenso dei membri del nucleo di valutazione.
2. Compete, inoltre, il rimborso delle spese di trasferta nella misura prevista dalla legge.

**Art. 9 –
SEDE, PERSONALE e STRUTTURA**

1. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nei locali della Sede Municipale.
2. Per l'espletamento delle proprie funzioni l'organo di valutazione si avvale del personale e delle attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

**Art. 10 –
NUCLEO SOVRACOMUNALE**

1. Il Comune può costituire il Nucleo di Valutazione in forma associata con altri Enti Locali secondo le forme associative previste dall'ordinamento.
2. Con la convenzione vengono disciplinati i rapporti tra gli Enti e quant'altro necessario per il regolare funzionamento del nucleo associato.

**Art. 11 –
NORME TRANSITORIE FINALI**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento è da intendersi abrogata ogni altra disposizione normativa disciplinante la materia del procedimento di valutazione dei responsabili di posizione organizzativa e del controllo strategico.

**Art. 12 –
ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1 luglio 2007